

Ordinanza C. D. P. C. 15 novembre 2018, n. 558 – art. 1, comma 3. Attuazione Piano interventi urgenti di p.c. in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 che hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e individuazione Soggetti attuatori per gli interventi avviati. Impegno di spesa.

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n.1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità.

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, con la quale:

- è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;
- per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato disposto di provvedere a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del citato D. Lgs. n. 1/2018, con l'assegnazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'importo di Euro 6.500.000,00 per gli eventi occorsi dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito Ordinanza n. 558/2018), con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che "Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1, che operano a titolo gratuito, possono (...) individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto del Commissario delegato 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale il dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e

disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato individuato quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 558/2018;

RILEVATO che il prefato Soggetto Attuatore, quale direttiva vincolante impartita dal Commissario delegato per l'esperimento di tutte le attività descritte nel Decreto n. 2/2018, dovrà adottare la massima celerità per porre in essere le misure e gli interventi finalizzati al superamento dell'emergenza, coordinando i rapporti fra il Commissario delegato e gli enti territoriali competenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che il Commissario delegato, con nota prot. n. 15262 del 10 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la proposta di Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 558 (di seguito il Piano);

RILEVATO che, con nota prot. 74161 del 21 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano di cui al punto precedente per l'importo complessivo di Euro 6.500.000,00, autorizzandone l'immediata attuazione;

DATO ATTO che l'articolo 1, comma 3, dell'Ordinanza n. 558 dispone che gli interventi del Piano possono essere avviati prima dell'approvazione dello stesso in quanto necessari alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta.

Tutto ciò premesso, il Commissario delegato

DECRETA

- a) Gli interventi di cui all'allegato A al presente provvedimento sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ai sensi dell'articolo 1, comma 7, dell'Ordinanza n. 558/2018;
- b) che sono identificati, quali Soggetti Attuatori degli interventi, gli Enti e le Direzioni centrali indicati nella colonna dell'elenco denominata "soggetto competente" all'allegato A;
- c) che ai Soggetti Attuatori, di cui alla precedente lettera b) competono le seguenti attività, in conformità alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 558/2018:
 - I. l'attestazione della sussistenza del nesso di causalità della spesa sostenuta rispetto alla situazione di emergenza;
 - II. la rendicontazione delle spese sostenute;
 - III. le funzioni di stazione appaltante per tutte le fasi del procedimento di realizzazione degli interventi di competenza, tra cui:
 - a. la nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016;
 - b. la sottoscrizione dei contratti;
 - c. l'autorizzazione di eventuali modifiche e varianti al contratto iniziale;

- d. l'autorizzazione di eventuali modifiche e varianti al contratto iniziale;
 - e. la liquidazione delle spese sostenute;
- d) che i Soggetti attuatori, di cui alla precedente lettera b), possono, ove adeguatamente motivato, avvalersi delle deroghe previste dagli artt. 4 e 12 dell'Ordinanza n. 558/2018, nonché di quelle di cui all'art. 3 dell'Ordinanza n. 559/2018;
- e) che gli interventi di cui all'allegato A al presente provvedimento, completamente liquidati alla data del presente decreto, dovranno essere rendicontati dai Soggetti Attuatori, entro 60 giorni dalla data della nota con cui saranno comunicate le modalità di rendicontazione, salvo motivate richieste di proroga;
- f) che gli interventi di cui all'allegato A al presente provvedimento, avviati e non conclusi, alla data del presente decreto, dovranno essere rendicontati dai Soggetti Attuatori, secondo le modalità che saranno comunicate con la nota commissariale di cui alla precedente lettera e), entro 90 giorni dalla data dell'ultima liquidazione (che dovrà essere comunicata tempestivamente alla all'Ufficio di supporto alla gestione commissariale ex articolo 9, comma 25 O.C.D.P.C. n. 558/2018, entro 10 giorni), salvo motivate richieste di proroga;
- g) che il Commissario delegato, sulla base della documentazione ricevuta dai Soggetti attuatori, accertatane la completezza ed esaustività, provvederà all'approvazione degli interventi ed al rimborso delle spese sostenute, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione completa o sua eventuale ultima integrazione;
- h) che sono convalidati, ai sensi dell'articolo 21 – nonies, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i provvedimenti indicati in epigrafe, da parte dei prefati Soggetti attuatori di cui alla precedente lettera b) posti in essere prima della data del presente Decreto.

E' impegnata la somma complessiva di Euro 4.663.992,50 (quattromilioneisessantatremilanovecentonovantadue/50) sulla contabilità speciale n. 6113 intestata a "C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18".

- dott. Massimiliano Fedriga -



IMPRONTA DOC D22C7B9134F6A6CDDEB3339F77E37AB507AE37B00D159145E9ADD85708BCCFCA

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: Massimiliano Fedriga
Firma in formato pdf: SGD.PROTEZIONECIVILE.FVG.IT

Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.